DOPO IDENTITÉ ITALIENNE

Due mostre a Nizza sull'arte italiana dal 1960 a oggi

Conferenza stampa - Venerdì 1 aprile 2022, ore 15.30 FM Centro per l'Arte Contemporanea

Via Piranesi 10, Milano

Con: Valérie Da Costa, specialista dell'arte italiana del 20esimo e 21esimo secolo, curatrice della mostra "Vita Nuova" al MAMAC di Nizza (14 maggio - 2 ottobre 2022) & Marco Scotini, direttore artistico a FM Centro per l'Arte Contemporanea, curatore della mostra "Il Futuro alle spalle" alla Villa Arson (22 maggio – 28 agosto 2022)

Conferenza moderata da Vittorio Parisi, responsabile della ricerca, Villa Arson





Da sinistra a destra :

Fabio Mauri, Marilyn, 1964, fotografia e tecnica mista su carta 100 x 69 x 10 cm © Collezione privata, Milano - Courtesy the Estate of Fabio Mauri and Hauser & Wirth.

Stefano Serretta, *Relapse* (dettaglio), 2021 exhibited in Skopje, Macedonia.

A 40 anni di distanza da *Identité Italienne*, la mostra seminale curata da Germano Celant per il Centre Pompidou, due importanti istituzioni francesi riportano l'attenzione sull'arte italiana. Villa Arson e MAMAC (Museo d'arte moderna e contemporanea) di Nizza sono lieti di annunciare l'apertura di due mostre complementari sulla scena artistica italiana dagli anni Sessanta a oggi. Visto l'interesse che FM ha maturato per le ricerche legate a quel periodo, entrambe le mostre verranno presentate in anteprima alla stampa a Milano il 1 aprile alle ore 15.30 a FM Centro per l'Arte Contemporanea.

Vita Nuova curata da Valérie Da Costa per MAMAC e *Il Futuro alle spalle* curata da Marco Scotini per Villa Arson ripercorrono, in modo successivo, sessanta anni di storia italiana. Vita Nuova si concentra sull'esplosione e la vivacità artistica tra il 1960 e il 1975, affrontando temi che vanno dal consumo dell'immagine di massa alla trasformazione del corpo e all'interpretazione della natura. Mentre *Il Futuro alle spalle* si focalizza sull'arte emersa tra il 1990 e oggi, e in particolare rilegge a ritroso e in senso politico-sociale gli anni Settanta a partire dall'attività di venti artisti, di tre diverse generazioni, che si sono trovati a operare facendo i conti con la rimozione di quel decennio.

Vita Nuova.

Nuove sfide per l'arte in Italia 1960-1975 14 maggio - 2 ottobre 2022 | MAMAC, Nizza

www.mamac-nice.org

Curata da Valérie Da Costa, su invito di Hélène Guenin. direttrice del MAMAC

Valérie Da Costa è storica dell'arte, critica d'arte e curatrice di mostre. Specialista dell'arte italiana del XX e XXI secolo.

Professoressa di storia dell'arte contemporanea (Università di Strasburgo), è autrice di numerosi testi e libri sull'argomento.

Tra le sue pubblicazioni: Écrits de Lucio Fontana (Les presses du réel, Dijone, 2013), Pino Pascali : retour à la Méditerranée (Les presses du réel, 2015), Fabio Mauri : le passé en actes / The Past in Acts (Les presses du réel, 2018), "Arte Povera hier et aujourd'hui", Cahiers du Musée national d'art moderne (n°143, primavera 2018) (a cura di lei), L'Espace des images. Art et culture visuelle en Italie 1960-1975 (éd. S. Chiodi, V. Da Costa) (Éditions Manuella, Parigi, 2022), Paul Thek en Italie 1962-1976, (Les presses du réel, 2022).

E stata, tra l'altro, curatrice delle mostre : « Oublier la danse » (Centre Pompidou, Paris, 2014), « Le corps en jeu » (Centre Pompidou, Paris, 2015), « Germaine Richier, la magicienne » (Musée Picasso, Antibes, 2019), « Piero Gilardi : de la nature à l'art » (Galerie Michel Rein, Paris, 2020), « Turi Simeti : l'aventure monochrome(s) » (Galerie Almine Rech, Paris, 2022).

Il Futuro alle spalle.

L'arte italiana dagli anni 90: il contemporaneo di fronte al passato

22 maggio – 28 agosto 2022 | Villa Arson, Nizza www.villa-arson.fr

Curata da Marco Scotini, su invito di Eric Mangion, direttore artistico della Villa Arson

Marco Scotini é direttore artistico a FM Centro per l'Arte Contemporanea di Milano. Dal 2004 è direttore del Dipartimento di Arti Visive di NABA-Nuova Accademia di Belle Arti di Milano e Roma. È direttore scientifico dell'Archivio Gianni Colombo, dell'Archivio Bert Theis e dell'Archivio Clemen Parrocchetti. Dal 2014 è responsabile del programma espositivo del PAV- Parco Arte Vivente di Torino. È stato direttore artistico della 2nd Yinchuan Biennale nel 2018 e dal 2019 al 2021 è membro dell'Italian Council.

Ha curato oltre duecento esposizioni per le più importanti istituzioni artistiche nazionali ed internazionali, tra cui il padiglione albanese alla Biennale di Venezia (2015), tre edizioni della Biennale di Praga (2003, 2005, 2007), Anren Biennale (2017), seconda Yinchuan Biennale (2018), è ed è stato advisor per Bangkok Biennale (2020-2022).

Tra le sue mostre più importanti figurano *Disobedience Archive*, esposta dal 2005 al 2014, nei musei di diverse città del mondo e che sarà presente nella Istanbul Biennale (2022); *L'Inarchiviabile / The Unarchivable. Italia anni 70* presentata a FM Centro per l'Arte Contemporanea di Milano nel 2016, *Laura Grisi The Measuring of Time Susch Muzeum* (2021) e co-curato Piero Gilardi. *Nature Foverever* (MAXXI 2017) e *Il Soggetto Imprevisto* (FM 2019) sugli archivi del femminismo italiano. Scotini é autore di numerose pubblicazioni, saggi e testi critici.

Informazioni

FM Centre for Contemporary Art Via Piranesi 10 Milano T. +39 02 73981 E. info@fmcca.it www.fmcca.it

Contatti stampa - per maggiori informazioni sullle mostre al MAMAC di Nizza e alla Villa Arson :

anne samson communications

Federica Forte / federica@annesamson.com / + 33 750820084 Clara Coustillac / clara@annesamson.com

FM Centre for Contemporary Art is promoted by







